



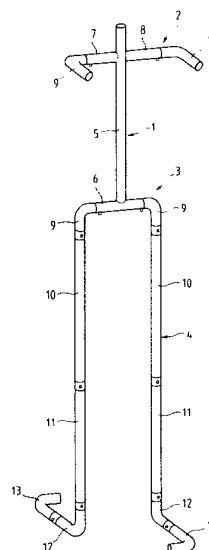
Brevetto d'invenzione rilasciato per la Svizzera ed il Liechtenstein
Trattato sui brevetti, del 22 dicembre 1978, fra la Svizzera ed il Liechtenstein

⑫ **FASCICOLO DEL BREVETTO** A5

<p>⑲ Numero della domanda: 3297/84</p> <p>⑳ Data di deposito: 06.07.1984</p> <p>㉔ Brevetto rilasciato il: 13.03.1987</p> <p>④⑤ Fascicolo del brevetto pubblicato il: 13.03.1987</p>	<p>⑦③ Titolare/Titolari: Centro Studi e Servizi Moda di Paola Bertagnin e C. S.a.S., Treviso (IT)</p> <p>⑦② Inventore/Inventori: Scarpa, Afra, Trevignano/Treviso (IT) Scarpa, Tobia, Trevignano/Treviso (IT)</p> <p>⑦④ Mandatario: Dr. A. R. Egli & Co., Patentanwälte, Zürich</p>
---	---

⑤④ **Appendiabiti componibile con porta accessori.**

⑤⑦ L'appendiabiti è costituito in elementi modulari tra loro accoppiabili per realizzare vari espositori per indumenti in vetrine di negozi di abbigliamento in genere. Gli elementi modulari sono costituiti da tubolari componibili per innesto o mediante l'interposizione di elementi di congiunzione rigidi o a snodo, e comprendono un elemento base per manichino (1-4) ed elementi modulari accessori a curva (7, 8, 9, 12, 13) o dritti (10, 11). Essi possono comprendere, in corrispondenza di una o entrambe le estremità, un'anima sporgente ed avente il diametro esterno uguale al diametro interno dei tubolari, permettente l'accoppiamento per innesto. Gli elementi di congiunzione rigidi sono costituiti da una fascetta avente lo stesso diametro esterno degli elementi modulari, al cui interno si dispongono due piastrine sovrapposte, le cui estremità sporgenti dalla fascetta si inseriscono nelle estremità degli elementi modulari da accoppiare, dette piastrine essendo divaricabili per mezzo di un grano comandabile dall'esterno attraverso un foro previsto nella fascetta.



RIVENDICAZIONI

1. Appendiabiti con porta accessori, per l'esposizione di indumenti in vetrine di negozi di abbigliamento in genere, caratterizzato dal fatto di essere costituito da elementi (7-13) tra loro accoppiabili così da consentire la realizzazione di una gamma di appendiabiti espositori con differenti conformazioni e dimensioni.

2. Appendiabiti con porta accessori secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che gli elementi sono modulari e sono costituiti da tubolari componibili per innesto o mediante l'interposizione di elementi di congiunzione rigidi o a snodo.

3. Appendiabiti con porta accessori secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che gli elementi modulari comprendono un elemento base per manichi (5) ed elementi modulari accessori a curva (7, 8, 9, 12, 13) o diritti (10, 11).

4. Appendiabiti con porta accessori secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che l'elemento base per manichino è costituito da un tubo a forma di T, con la gamba verticale della T dotata, in prossimità della sua estremità libera, di due tubi estendenti orizzontalmente.

5. Appendiabiti con porta accessori secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che gli elementi modulari accessori comprendono elementi tubolari diritti di differenti lunghezze, un elemento tubolare piegato a 90°, un elemento tubolare piegato a 45°, un elemento tubolare piegato a forma di U ed un elemento tubolare a forma di T.

6. Appendiabiti con porta accessori secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che gli elementi modulari accessori possono comprendere, in corrispondenza di una o entrambe le estremità, un'anima sporgente ed avente il diametro esterno sostanzialmente uguale al diametro interno dei tubolari costituenti gli elementi modulari stessi, permettente detto accoppiamento per innesto.

7. Appendiabiti con porta accessori secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detti elementi di congiunzione rigidi sono costituiti da una fascetta avente lo stesso diametro esterno degli elementi modulari, al cui interno si dispongono due piastrine sovrapposte le cui estremità sporgenti dalla fascetta si inseriscono nelle estremità degli elementi modulari da accoppiare, dette piastrine essendo divaricabili per mezzo di un grano avvitato nella piastrina superiore ed insistente sulla piastrina inferiore, comandabile dall'esterno attraverso un adatto foro previsto nella fascetta.

8. Appendiabiti con porta accessori secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detti elementi di congiunzione a snodo sono costituiti da due elementi filettati con teste di articolazione appiattite unite fra loro mediante una vite, le estremità opposte degli elementi filettati essendo parzialmente inserite e bloccate per mezzo di dadi in tappi aventi diametro esterno uguale al diametro esterno degli elementi modulari.

9. Appendiabiti con porta accessori secondo la rivendicazione 8 caratterizzato dal fatto che ciascuno di detti tappi è vincolabile ad un elemento modulare mediante un elemento di congiunzione rigido costituito da una fascetta avente lo stesso diametro esterno degli elementi.

10. Appendiabiti con porta accessori secondo la rivendicazione 3 caratterizzato dal fatto che gli elementi modulari accessori comprendono un elemento di supporto di un faretto di illuminazione costituito da un tubo di diametro esterno uguale a quello degli elementi modulari, avente i bordi di una estremità formanti due orecchiette ed al suo interno una rondella perpendicolare al suo asse longitudinale.

Più dettagliatamente, si riferisce ad un appendiabiti del tipo sopra specificato, presentante una nuova e perfezionata conformazione e reciproca disposizione di parti in grado di conferire all'appendiabiti stesso una nuova utilità e praticità, nonché in particolare di consentire la realizzazione di una grande varietà di configurazioni con un numero assai limitato di elementi modulari reciprocamente accoppiabili.

Come è noto, nei negozi ed in particolare nelle vetrine di esposizione sono utilizzati appendiabiti e porta accessori di differenti conformazioni e dimensioni per essere adatti a supportare i differenti oggetti da esporre ed essere facilmente collocati nelle diverse posizioni.

La varietà degli oggetti da esporre e l'esigenza di poterne variare periodicamente la disposizione per attuare differenti immagini della vetrina di esposizione, comportano generalmente la necessità di prevedere un rilevante assortimento di appendiabiti e di elementi di supporto, da utilizzare secondo le esigenze.

Scopo dell'invenzione è di proporre un appendiabito con porta accessori la cui dimensione e conformazione possa essere facilmente e rapidamente variata utilizzando una serie limitata di elementi modulari variamente accoppiabili fra loro.

Tale scopo viene raggiunto per mezzo di un appendiabiti con porta accessori caratterizzato dalla combinazione dei caratteri scritti nella rivendicazione 1.

Sviluppi vantaggiosi sono definiti dalle rivendicazioni dipendenti.

Più in particolare gli elementi tubolari comprendono un elemento base per manichino ed elementi accessori a curva e diritti accoppiabili fra loro per innesto o mediante giunto snodabile.

Alcune preferite forme di esecuzione dell'appendiabiti con porta accessori regolabile e componibile, di cui all'invenzione, sono illustrate — a titolo esemplificativo e non limitativo — nelle figure delle tavole di disegno allegate in cui:

la fig. 1 illustra un appendiabiti con porta accessori conformato a manichino;

la fig. 2 illustra un appendiabiti con porta accessori conformato a manichino e comprendente un supporto per un faretto di illuminazione;

la fig. 3 illustra una composizione di appendiabiti e porta accessori definenti un insieme di manichini;

la fig. 4 illustra un elemento componibile base per busto di manichino;

le figg. 5 e 6 illustrano differenti conformazioni di elementi componibili accessori;

la fig. 7 illustra un elemento di congiunzione in esploso;

la fig. 8 è una sezione dell'elemento di congiunzione di fig. 7 montato;

la fig. 9 illustra un elemento di congiunzione a snodo;

la fig. 10 è una sezione dell'elemento di congiunzione di fig. 9 montato;

la fig. 11 illustra un elemento di supporto per faretti.

Con riferimento dapprima alla fig. 1, l'appendiabiti con porta accessori illustrato è costituito da una pluralità di elementi tubolari reciprocamente accoppiati e definenti nel loro insieme un manichino dotato di tronco 1, spalle 2, fianchi 3, gambe 4.

In particolare, il tronco 1 è costituito da un elemento tubolare 5 dotato all'estremità inferiore di un tubo 6 saldato a T definente i fianchi 3 ed in corrispondenza dell'estremità superiore di due tubi 7 ed 8 estendenti perpendicolarmente e definenti le spalle 2. Alle estremità dei tubi 6, 7 e 8 sono vincolati tubi piegati ad angolo retto 9. A ciascuno dei tubi 9 definenti le anche del manichino sono vincolati tubi diritti 10 e 11 formanti le gambe del manichino.

Alle estremità dei tubi 11 sono vincolati tubi piegati ad angolo retto 12 e 13 formanti la base di appoggio dell'appendiabiti.

La presente invenzione è relativa ad un appendiabiti con porta accessori, per l'esposizione di indumenti in vetrine di negozi di abbigliamento in genere.

Con riferimento ora alla fig. 2, l'appendiabiti con porta accessori illustrato forma un manichino con gambe 14 snodate dotato di un supporto 15 per un faretto 16 di illuminazione. Il tronco 17 del manichino è costituito dallo stesso elemento modulare definente il tronco 1 del manichino della fig. 1 alla cui estremità superiore è vincolato un tubo 18 piegato ad angolo retto ed identico ai tubi 9 definenti le spalle 2 ed i fianchi 3. Al tubo 18 è vincolato un elemento modulare a forma di T 19 al quale sono vincolati tubi diritti definenti il supporto del faretto 16 con base di appoggio 20. Le gambe del manichino sono costituite dall'unione di tubi diritti 21 vincolati mediante giunti snodati 22 a tubi piegati ad U 23. È da notare come la base di appoggio 20 del supporto del faretto 16 sia costituito dall'accoppiamento di elementi modulari piegati ad angolo retto 9 con un elemento modulare a forma di T 24.

La fig. 3 mostra un insieme di appendiabiti, porta accessori e faretti di illuminazione definenti una composizione di manichini in varie posizioni e realizzato mediante l'accoppiamento di più elementi tubolari modulari. È inoltre da notare come la composizione nasca da sinistra e si estenda verso destra fino al termine senza mai interrompersi.

Nella composizione, oltre agli elementi modulari diritti 26, piegati ad angolo retto 27, a forma di U 28 definenti il tronco 29 dei manichini, sono utilizzati anche elementi modulari 30 piegati ad angolo acuto.

Si può comprendere come con una serie limitata di elementi modulari, come quelli illustrati nelle figure precedenti, si possa formare un'amplissima gamma di manichini e di composizioni di manichini, ciascuno con una dimensione ed una posizione differente.

Le figg. 5 e 6 illustrano in maggior dettaglio tali elementi modulari ed uno dei mezzi di accoppiamento utilizzati.

In fig. 4 sono illustrati, in posizione di reciproca presentazione prima dell'accoppiamento, l'elemento modulare definente il tronco dei manichini delle figure precedenti e gli elementi modulari piegati ad angolo retto. Le estremità dell'elemento modulare 31 definente il tronco dei manichini sono dotate di un tubetto filettato 32 in cui si avvita un grano 33 dotato di una punta conica 34. Nelle estremità dell'elemento 31 si inseriscono ad esempio elementi modulari piegati ad angolo retto 36 re-

canti una estremità ribassata 36' su cui agisce la punta 34 del grano 33.

Nelle figg. 5 e 6 sono illustrati elementi modulari piegati ad angolo retto 37 e 38 rispettivamente con e senza anima 37', elementi modulari a forma di T 39, diritti 40 e piegati ad U 40'

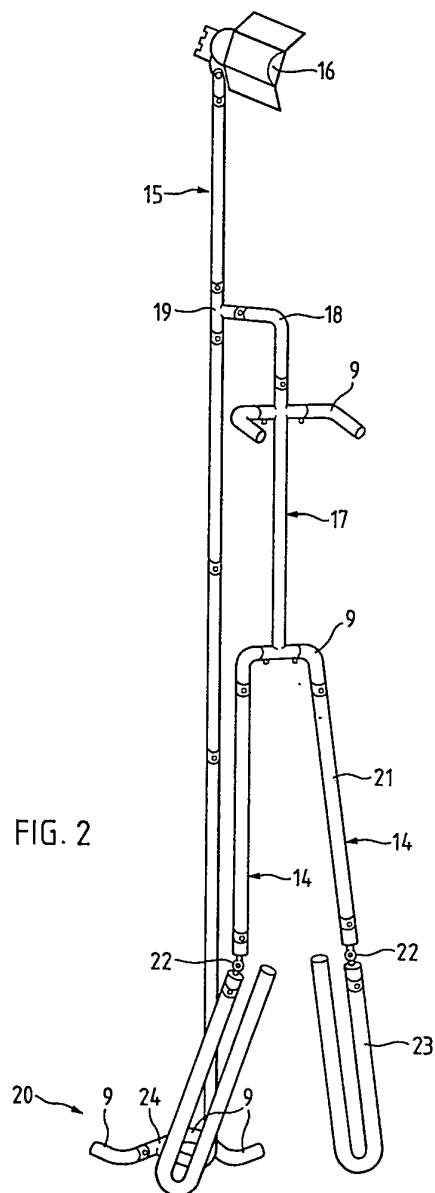
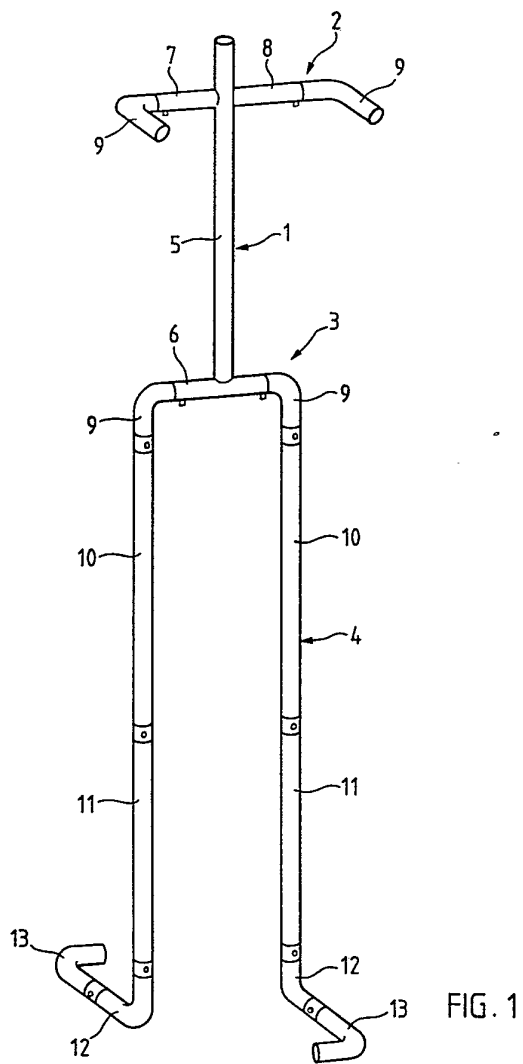
Nelle figg. 7 e 8 è illustrato un elemento di congiunzione 41 di due elementi modulari 42. L'elemento di congiunzione 41 è costituito da una fascetta 43 recante un foro di passaggio 43' di un grano 44 a testa esagonale incassata. All'interno della fascetta 43 si dispongono due piastrine metalliche più lunghe della fascetta 43 delle quali quella superiore 45 è dotata di un foro filettato 46 in cui si avvita il grano 44 mentre quella inferiore 47 è dotata di una bugna 48 in cui si inserisce parzialmente la punta 44' del grano 44. Quando le piastrine sono inserite nella fascetta 43 (fig. 8) con i fori per il grano 44 allineati, le estremità delle piastrine sporgenti dalla fascetta 43 si inseriscono negli elementi modulari adiacenti 42; avvitando il grano 44 le piastrine si allontanano tra loro premendo contro le pareti interne degli elementi modulari 42, realizzandone l'accoppiamento.

In fig. 9 è illustrato un giunto a snodo 45 costituito da due viti 46 le cui teste appiattite 46' sono vincolate tra loro mediante una vite 47 così da realizzare un giunto snodato. Le estremità opposte delle viti 46 si inseriscono ciascuna nel foro di un tappo 48. Un elemento di congiunzione 50 come quello illustrato nella fig. 7 è utilizzato per collegare ciascun tappo 48 ad un elemento modulare 51 (fig. 10).

In fig. 11 è illustrato un supporto 52 per faretti costituito da un tubo con il bordo superiore definente due orecchiette 53 e dotato al suo interno di una rondella 54 perpendicolare all'asse longitudinale del tubo.

Gli elementi tubolari dell'appendiabiti secondo il trovato sono accoppiabili tra di loro in una gamma infinita di composizioni per realizzare manichini ed espositori di qualsiasi forma e dimensione. Gli accoppiamenti sono realizzati mediante gli elementi di congiunzione fissi a snodo illustrati nelle fig. da 7 a 10 o per semplice innesto con o senza i grani di bloccaggio illustrati nella fig. 4.

Secondo una preferita forma di realizzazione gli elementi tubolari sono realizzati in rame satinato, i grani essendo di colore nero opaco.



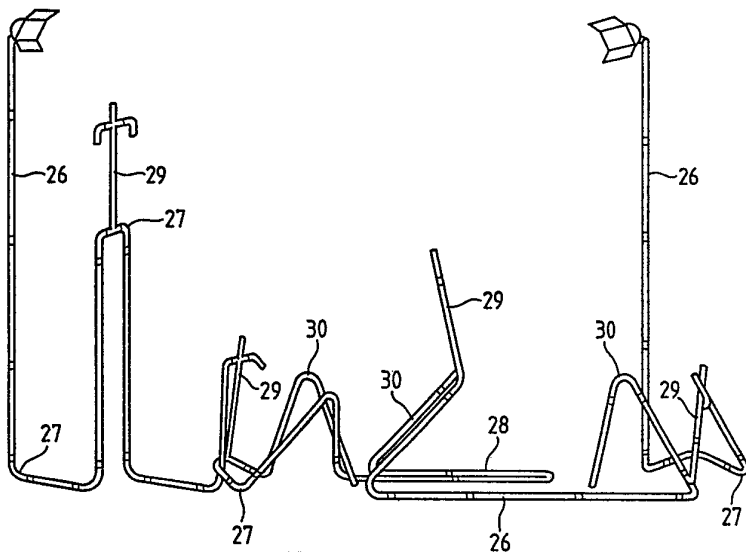


FIG. 3

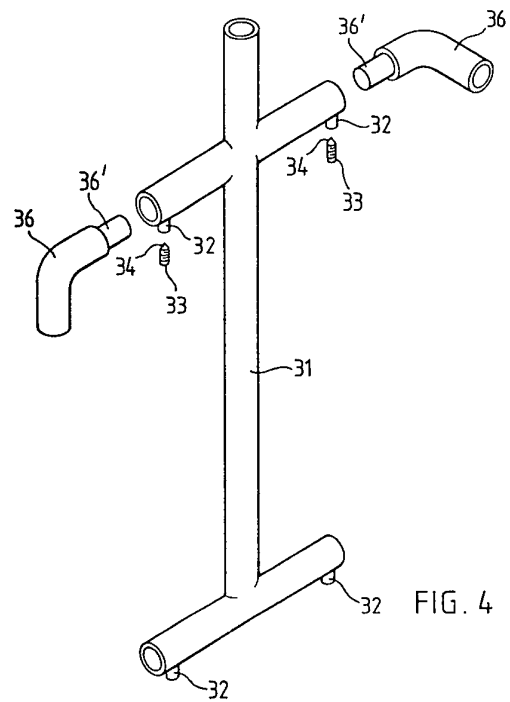


FIG. 4

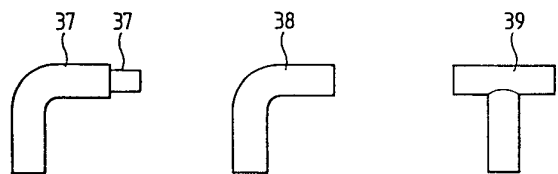


FIG. 5

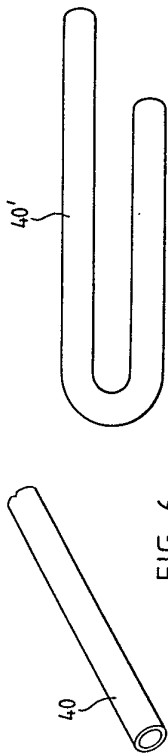


FIG. 6

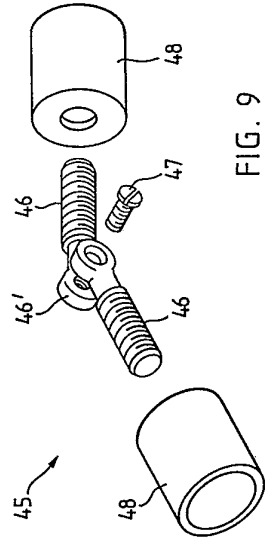


FIG. 9

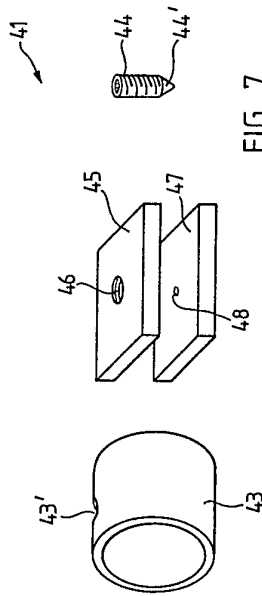


FIG. 7

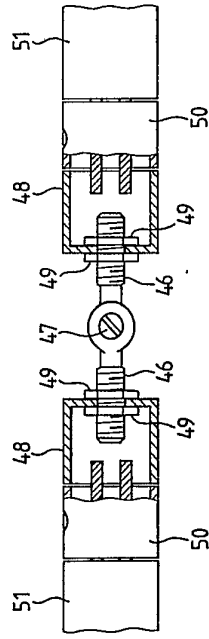


FIG. 10

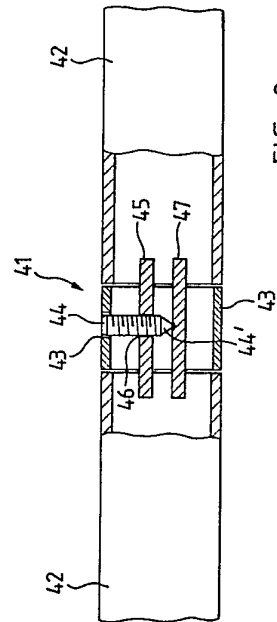


FIG. 8

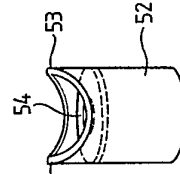


FIG. 11